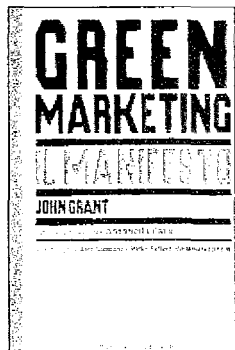
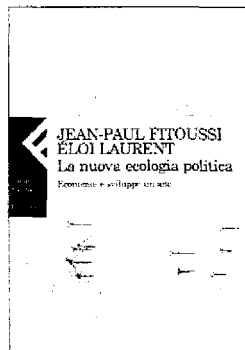


FRESCHI DI STAMPA a cura di Giovanna Faggionato



John Grant, **Green Marketing. Il manifesto**, Brioschi, 2009, pagg.296, euro 19

Arriva anche in Italia il manifesto del green marketing di John Grant. Blogger, consulente di aziende come Ikea, esperto di matrimoni tra successo di mercato e sostenibilità ambientale, Grant spiega come il marketing, inteso come creazione di valore sociale e *processo partecipato dal consumatore*, possa essere autenticamente una chiave per diffondere uno stile di vita ecologico.



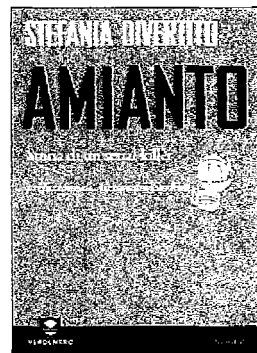
Fitoussi, Laurent, **La nuova ecologia politica**, Feltrinelli, 2009, pagg. 128, euro 14

Né apocalittici, né integrati, né sostenitori di una decrescita più o meno felice, né ciechi cantori delle magnifiche sorti e progressive del mercato. I due celebri economisti propongono la loro terza via per arginare la crisi ecologica. *Non più un'economia autosufficiente: essa deve essere riconsiderata proprio in virtù del suo rapporto di reciproca influenza con l'ecologia e la politica.*



Stefano Nespor, **Il governo dell'ambiente**, Garzanti, 2009, pagg. 534, euro 24,

Il diritto ambientale ormai sconfinava e deve sconfinare in molti altri settori, dalla sanità al commercio internazionale. Ma perché le leggi esistenti sono concentrate su alcuni temi come quello dei rifiuti, e scarseggiano in altri, dalla pesca alla tutela forestale? Lo spiega Stefano Nespor, direttore da 23 anni della «Rivista giuridica dell'ambiente» ed ex consulente dell'Unione europea, ricostruendo in prospettiva storica la nascita e il percorso della normativa internazionale in materia.



Stefania Divertito, **Amianto**. Storia di un serial killer, Edizioni Ambiente, 2009, pagg. 200, euro 14

In Italia ne uccide 4mila all'anno. Muoiono per mesoteliomi e asbestosi, muoiono perché hanno lavorato, perché non conoscevano l'eternit, perché hanno vissuto vicino a una strana discarica. La giornalista Stefania Divertito ha seguito la scia delle vittime dell'amianto, recandosi in normali luoghi di morte quotidiana, e ora racconta di chi lo ha respirato in fabbrica per una vita e non riesce a ottenere la pensione d'invalidità. Le storie delle vittime e dei colpevoli che non hanno mai pagato.

